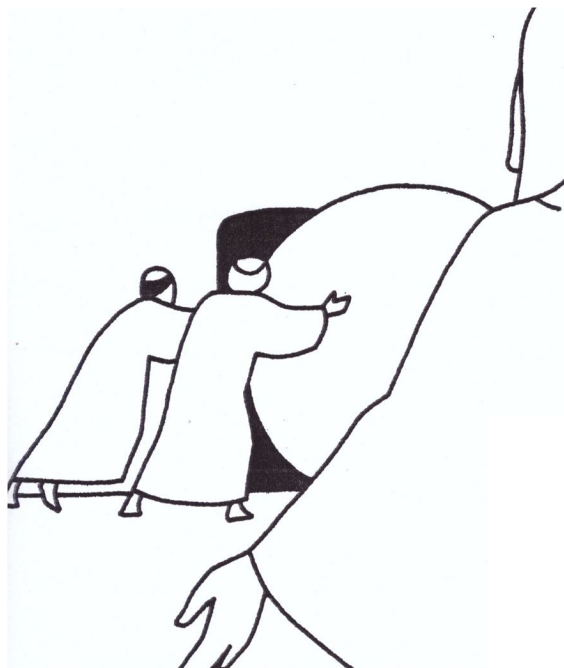


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5^a Domenica di Quaresima



***DISSE GESU':
"TOGLIETE LA PIETRA!"***

Giovanni 11, 39



Anno 2017

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

2 aprile

14

Preghiera

di Roberto Laurita

La morte ci fa paura, Signore Gesù:
la morte di coloro che amiamo
perché vengono strappati
al nostro affetto, alla nostra amicizia,
ma soprattutto la nostra morte
perché non possiamo prevedere
quando avverrà e in quali condizioni.
Noi vorremmo essere in grado
di padroneggiare ogni istante della nostra vita
e invece la morte sfugge al nostro dominio
e ci rinvia brutalmente alla nostra fragilità.

Ogni giorno, a Betania, Signore Gesù,
tu hai fatto intravedere la tua commozione
per la morte dell'amico Lazzaro:
il tuo pianto ci ha rivelato
quanto ti stava a cuore la relazione con lui,
ma anche la ferita provocata dalla sua scomparsa.

Tu, però, Signore Gesù,
proprio in quel giorno di dolore
ci hai invitati ad andare oltre,
a riconoscere che tu sei
la risurrezione e la vita
e che chiunque crede in te
non rimarrà nelle mani della morte,
ma vivrà per l'eternità.

Sì, Signore Gesù, in qualsiasi modo
e in qualunque momento arrivi,
non sarà la morte a pronunciare
l'ultima parola su di noi.

Sarai tu a toglierci
dal suo gorgo oscuro, dal suo potere,
e a farci rinascere a una vita nuova,
che ha il gusto dell'eternità.

IL PIANTO DI GESU'

(Gv. 11,1-45)

Chissà perché, ma ho l'impressione che l'umanità di Gesù non sia presa sufficientemente in considerazione. Probabilmente perché ci si rivolge a lui soprattutto nel momento del bisogno, per chiedergli grazie o miracoli. Così noi lo consideriamo molto di più per le sue capacità divine, piuttosto che per la sua umanità. Tuttavia, senza togliere nulla all'importanza della divinità di Gesù, sarebbe necessario recuperare la sua umanità, dalla quale abbiamo tutti da imparare. Oggi il Vangelo ci racconta il prodigio di Gesù che riporta in vita l'amico Lazzaro, in questo brano evangelico c'è tutta la bellezza e insieme la grandezza della sua umanità. Possiamo qui riassumere alcuni tratti dell'umanità di Gesù. Noi sappiamo che Gesù, pur non escludendo nessuno e sottolineiamo nessuno dal suo rapporto personale, teneva tuttavia una relazione di speciale amicizia con alcune persone, tra cui i discepoli, un gruppetto di donne che li *"servivano"* e questa famiglia formata da Marta, Maria e Lazzaro: ***"Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro"***. Gesù rispose loro: ***"Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo"***. Il racconto ci mette davanti tanti volti e diverse intensità di legame, dove Gesù emerge come uomo libero e di grande capacità relazionale. Gesù ci insegna come stare al mondo, vivendo le nostre relazioni con un'apertura universale e insieme un'intensità particolare di

amicizia con alcuni. Ma la condivisione di Gesù con la nostra esistenza umana raggiunge il suo apice, la sua pienezza, nel dolore della malattia e della morte. Le sorelle mandarono a dire a Gesù: **“Signore, ecco, colui che tu ami è malato”**. Quando Gesù arriva da Marta e Maria, Lazzaro è già morto, tuttavia chiede loro fiducia in Dio e le rassicura: **“Lazzaro, il nostro amico, s’è addormentato; ma io vado a svegliarlo”**. Questa verità sulla morte, intesa non come una realtà irrecuperabile bensì come un sonno che attende il risveglio, è presente anche in altra parte del Vangelo. Di fronte alla morte dell’amico Lazzaro, Gesù si commuove profondamente e il suo cuore è turbato, scosso: **“Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: ‘Dove lo avete posto?’”** Poi anche **“Gesù scoppiò in pianto”**. La commozione, il turbamento e il pianto sono tutti sentimenti della squisita umanità di Gesù. In particolare vogliamo sottolineare che il suo *“turbamento”*, ovvero, la sua indignazione, la sua collera interiore non è dovuta al pianto di Marta e Maria e degli stessi Giudei, ma alla consapevolezza della potenza nemica che distrugge l’opera di Dio e che il Figlio dell’Uomo deve vincere.

Don Pietro

IL VIAGGIO

(da un'intervista a Andrej Tarkovskij)

C'è un solo viaggio possibile:
quello che facciamo nel nostro mondo interiore.
Non credo che si possa conoscere di più
viaggiando sul nostro pianeta.
Così come non credo che si viaggi per tornare.

L'uomo non può tornare mai
allo stesso punto da cui è partito,
perché, nel frattempo, lui stesso è cambiato.
Da sé stessi non si può fuggire.
Tutto quello che siamo lo portiamo con noi nel nostro viaggio.
Portiamo con noi la casa della nostra anima,
come fa la tartaruga con la sua corazza.

In verità il viaggio attraverso i paesi del mondo
è per l'uomo un viaggio simbolico.
Ovunque vada, è la propria anima che sta cercando.
Per questo l'uomo deve poter viaggiare.

Il valore delle cose

Ci misuriamo tutti i giorni con le cose che abbiamo.

Chi ha una bella casa, chi un paio di scarpe ultimo modello, chi un elemento tecnologico ...

La lista sarebbe lunga. Sono sicura che guardando vecchie foto ricordiamo la data o l'età che avevamo; noi ci specchiamo nelle cose che ci appartenevano, in quelle che usiamo per vivere, noi siamo quello che abbiamo.

Abbiamo fatto fatica ad averle, abbiamo dovuto lavorare e togliere del tempo alle persone attorno a noi.

Per molti ma non per tutti. Voglio essere positiva.

Chi lascia tutto e va verso gli altri non possiede, riceve dei doni.

Chi non è possessivo verso il bene materiale trova nelle cose un mezzo per realizzare un progetto di vita.

Il vero dono che possiamo farci è usare le cose e non farci usare.

Quando incontro una persona anziana bisognosa di cure, non cerca la maglia nuova, ma quella vecchia e consumata perché le ricorda "casa" ma se le dai una carezza o le fai un complimento le regalerai l'emozione di essere considerata: maglia nuova o no.

Quando accompagno una persona nel suo ultimo viaggio di lei rimangono i vestiti e poche foto, se le riguardo la ritrovo immersa nelle cose intorno stampate chissà quando.

Voglio dire: diamo importanza alle cose in quanto necessarie alla nostra crescita ma non dimentichiamo che il vero viaggio è dentro di noi.

Paola Rossi.

ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ANZIANO ONLUS

piazza della Chiesa, 8

28881 Casale Corte Cerro (VB)

L'ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL'ANZIANO ONLUS
CONVOCA

MERCOLEDI' 5 APRILE 2017

ALLE ORE 20,00 IN PRIMA CONVOCAZIONE E
ALLE ORE 21,00 IN SECONDA CONVOCAZIONE

PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE
IN PIAZZA DELLA CHIESA,8

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2016
- Presentazione delle attività e iniziative per l'anno 2017
- Varie ed eventuali

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 2 aprile V° DOMENICA DI QUARESIMA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per def. Famiglie Poli, Giacobini e Bazzani.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Elisabetta e Rosangela Minazzi.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Gioiosa Vito e Donato. Per Iolanda Cavalli e Marino Guarnori.

Lunedì 3 aprile SAN RICCARDO

- ore 18.00 S. M. per Carmela e Giovanni.

Martedì 4 aprile SANT'ISIDORO

- ore 18.00 S. M. per Gnuva Antonio e Gina. Per Giovanni, Martina e Caterina. Per Caterina De Paola.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 5 aprile SAN VINCENZO FERRER

- ore 18.00 S. M. per Luigi e Caterina.

Giovedì 6 aprile SAN PIETRO DA VERONA

- ore 18.00 S. M. per intenzione di Giovanni.

Venerdì 7 aprile SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE

- ore 17.25 VIA CRUCIS.
ore 18.00 S. Messa.

Sabato 8 aprile SANT'ALBERTO DIONIGI

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Zucchi Teodoro. (*Benedizione ulivo*).
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Lazzari Carlo e Bozzetti Carolina.

Domenica 9 aprile DOMENICA DI PASSIONE o DELLE PALME

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Marone Aurelio e famiglia. (*Benedizione ulivo*).
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa. (*Benedizione dell'ulivo*).
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Martinelli Silvio. (trigesima) Per Renzo e Mariuccia.

AVVISI

Domenica 2 aprile dalle ore 15.00 alle ore 17.00: Presso l'Oratorio "Casa del Giovane" di Casale C. C., gli animatori dei Grest dell'UPM 15 sono invitati al secondo incontro di formazione sul tema "Animazione...la sfida ai ragazzi". Avvisiamo gli animatori del Centro Estivo di Casale che gli incontri sono quattro e si dovrà partecipare almeno a tre incontri.

Giovedì 6 aprile alle ore 21.00: Prove di canto per la Corale

INCONTRI DI CATECHISMO:

Giovedì 6 aprile ore 15.30: Per i gruppi di Prima e Seconda Media, **Adorazione Eucaristica.**

Venerdì 7 aprile ore 15.30: Per tutti i gruppi delle Elementari di Ramate e di Casale, **VIA CRUCIS al Getzemani.**

OFFERTE

Lampada €10+25.